

PRIMA PAGINA

RAI: ANCHE "PRIMO PIANO" SOTTO ACCUSA

IN QUESTO NUMERO

- TIM INCORPORA WIND E CHIUDE I CONTI CON RISULTATI RECORD
- HDP PIU' FORTE IN DADA
- VODAFONE - VIVENDI UNIVERSAL ANCORA NULLA SU CEGETEL
- AL VIA L'OFFERTA DI AZIONI TELEKOM AUSTRIA
- FUSIONE TELEPIU' - STREAM MONTI PROLUNGA L'ESAME
- COMMERCIO ONLINE IN LENTA CRESCITA ANCHE FRA LE IMPRESE
- MOBILCOM A RISCHIO FALLIMENTO
- NUOVO CDA PER FREEDOMLAND
- FIAT: AUCI ALLA GUIDA DI ITEDI
- STAMPA TEDESCA IN DIFFICOLTA'
- TLC FRANCIA CHIEDE AIUTI ALLA UE
- CENSIS: ITALIA SPACCATA A META' SULLA COMUNICAZIONE
- BIBLIOTECA DIGITALE PER IL MIT
- CD ONLINE VENDITE IN CALO
- DA IBM IL CHIP PIU' VELOCE DEL MONDO

SERVIZIO:

I GIOCHI ONLINE FANNO I CONTI CON LA REALTA'

Nello scontro a tutto campo tra maggioranza e opposizione scoppia la polemica sulla puntata dedicata alla legge Cirami del programma di Raitre

"Ho assistito con stupore alla puntata di 'Primo piano' di ieri sera dedicata alla legge Cirami: una trasmissione vergognosa, incredibile, imbarazzante". Queste le parole del responsabile informazione di Forza Italia, **Palo Romani**, che ha criticato la puntata di martedì sera del programma condotto da **Maurizio Mannoni** su **Raitre** dedicata all'approvazione definitiva della legge sul "legittimo sospetto". Secondo Romani "Spiace dover di nuovo rappresentare il servizio pubblico come un servizio solo di parte e al servizio solo di una parte". E ora si chiede l'audizione in Commissione di vigilanza del direttore di Raitre. Pronta la replica del direttore del **TG3 Antonio Di Bella**: "Mi dispiace che la trasmissione di 'Primo piano' sulla legge Cirami non sia piaciuta all'onorevole Paolo Romani" ha detto Di Bella, che prosegue: "il pluralismo non si misura in una singola trasmissione, ma nel complesso dell'intera offerta informativa della testata". Nuova linfa dunque per le polemiche sulla Rai. All'interno della Commissione di vigilanza, L'Ulivo ieri ha chiesto e ottenuto la sospensione del dibattito sul documento dedicato al pluralismo del servizio pubblico. La richiesta è stata fatta da **Enzo Carra** della Margherita dopo "l'episodio di gravità assoluta della lettera del consigliere **Zanda** ai presidenti di Camera e Senato e all'azionista. Dobbiamo presumere - ha affermato - che la situazione sia irrecuperabile e quindi ci è sembrato antistorico introdurre una discussione sul pluralismo, che pure ci vedrà sicuramente d'accordo".

WORLDCOM: IL BUCO SI ALLARGA

Ancora guai finanziari per l'operatore in bancarotta. E la colpa è anche dell'ex amministratore delegato. Il conto arriva a 9 miliardi di dollari.

L'Authority della Borsa statunitense ha annunciato che il buco del bilancio di Worldcom sarebbe di 9 miliardi di dollari e non di 7,2 miliardi di dollari. La rivelazione dell'ulteriore ammanco di 1,8 miliardi di dollari è contenuta in una nuova causa per frode aperta nei confronti della società telefonica in bancarotta dallo scorso luglio. E questa volta entra in gioco anche l'ex amministratore delegato dell'operatore, **Bernard Ebbers**, che finora era rimasto ai margini delle inchieste della Sec e del Dipartimento di Giustizia. Le autorità americane sono decise a fare luce sui

prestiti ricevuti dallo stesso Ebbers, in particolare su 415 milioni di dollari ottenuti per coprire i propri debiti. La Sec e Worldcom continueranno però a cercare di chiudere in via transattiva le azioni legali di natura civile relative all'accusa di frode.



TIM INCORPORA WIND E CHIUDE I CONTI CON RISULTATI RECORD

Nei primi nove mesi del 2002 TIM ha avuto ricavi consolidati per 8.010 milioni di euro (+6,3% rispetto al 2001) e un margine operativo lordo di 3.903 milioni di euro (+7,4%). Calano gli investimenti che sono stati nel periodo di 1.027 milioni di euro; erano 3.907 milioni lo scorso anno. Per gli azionisti, dal 19 dicembre sarà in pagamento il dividendo di 0,1865 euro per le azioni ordinarie e risparmio. Il Cda che ha presentato ieri sera i conti ha anche dato il via libera alla fusione per incorporazione di Blu, entro il 31 dicembre. TIM acquisisce in particolare parte delle infrastrutture, i siti e il call center di Calenzano. Sono 670 i lavoratori di Blu che passano a TIM.

H3G PRONTA AL LANCIO

L'operatore controllato da Hutchison Whampoa, che ha ottenuto una delle licenze per la telefonia di terza generazione in Italia, sta scaldando i motori per il lancio dei servizi Umts. La proposta commerciale sarà venduta con il marchio 3, presentato qualche settimana fa. Da lunedì scorso invece, fanno sapere dall'azienda, è partita la fase di pre-acquisizione dei clienti. Dopo il 20 novembre arriveranno in Italia 20.000 terminali, i cosiddetti videofonini, prodotti da Nec ed entro fine anno il numero potrebbe salire a 50.000. Il costo di ogni telefono va dai 570 ai 900 euro. A partire dalla settimana prossima, inoltre, i clienti potranno lasciare i propri dati sul sito di H3G. Saranno in seguito contattati dagli operatori e se manifesteranno interesse potranno sottoscrivere una prenotazione. I telefoni potranno essere acquistati nei punti vendita dell'operatore a dicembre. La tariffa per accedere al servizio è di 85 euro al mese iva inclusa e comprende i servizi di comunicazione e l'accesso tramite un tasto dedicato al portale mobile che contiene, precisano da H3G "il meglio di internet", ha invece un costo a parte l'accesso alla rete "tradizionale". Esiste una seconda tariffa di 140 euro al mese che comprende il videofonino e offre la possibilità di cambiarlo una volta all'anno. Il servizio raggiungerà inizialmente il 40% della popolazione e sarà disponibile nelle venti maggiori città italiane.

HDP PIU' FORTE IN DADA

La quota di Hdp in Dada è passata dal 4,027% al 15,429%. E' quanto registrano le comunicazioni Consob sulle partecipazioni rilevanti. L'operazione è stata fatta il 30 ottobre e rientra nell'ambito degli accordi raggiunti tra le due società per varare un'integrazione di funzioni e una partnership tra i due gruppi. La quota di Maria Luisa Monti Riffeser nel capitale di Dada è invece scesa dal 23,344% al 18,785%.

CDC PUNTA A UN UTILE DI DIECI MILIONI E AL 10% DEL MERCATO

L'azienda attiva nel settore della produzione e distribuzione di Information Technology ha annunciato che nel 2003 punta a ottenere utili netti consolidati pari a 10 milioni di euro, contro i 3,5 del 2002. Per il 2005 la previsione è di 15,5. Obiettivo di CDC è acquisire fra tre anni una quota del mercato microinformatico italiano del 10,5% (dal 7,3% attuale). Per i ricavi consolidati del triennio 2003-2005 è prevista una crescita di circa il 20% annuo, passando da 517 milioni di euro del budget 2002 a un target 2005 di 819 milioni di euro.

NUOVO RESPONSABILE COMUNICAZIONE PER LA RAI

Guida Paglia è stato nominato direttore della comunicazione e relazioni esterne della Rai con tre voti favorevoli e due contrari del consiglio di amministrazione di viale Mazzini. Questa l'unica nomina effettuata dal Cda, ancora nulla di fatto per la Sipra, la concessionaria di pubblicità del servizio pubblico.

SCI: AL VIA

L'INTERROGAZIONE

La Rai non ha ancora rinnovato il contratto per l'acquisizione dei diritti radiotelevisivi delle coppe del mondo di sci alpino, nordico, freestyle e Snow board e una trentina di deputati ha sottoscritto un'interrogazione al ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri. I parlamentari chiedono quali iniziative siano previste per garantire la copertura televisiva degli sport della neve. La mancata trasmissione provocherebbe un oscuramento informativo e un danno a territori che vivono di turismo sportivo, senza dimenticare che il 54% del territorio italiano è montano.

SEAT PG: UTILI A UN MILIONE DI EURO

Seat Pg ha chiuso i primi nove mesi del 2002 con un utile netto consolidato di un milione di euro rispetto a una perdita di 109,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2001. Il risultato consolidato è in utile per il secondo trimestre consecutivo. I ricavi registrano quota 1.379 milioni di euro e il mol è di 401 milioni di euro. L'indebitamento scende di 232 milioni di euro rispetto alla fine del 2001 e si attesta a 690 milioni di euro.



VODAFONE - VIVENDI UNIVERSAL ANCORA NULLA SU CEGETEL

Prosegue la lunga vicenda che coinvolge l'operatore britannico, il colosso dei media francese e l'operatore telefonico Cegetel. L'operatore britannico ha rinnovato la propria offerta di acquisizione del 44% controllato da Vivendi Universal dell'operatore francese Cegetel per 6,77 miliardi di euro, una cifra che i francesi ritengono però troppo bassa. Vodafone, che possiede il 15% di Cegetel, ha già lanciato un'offerta di acquisto per le quote di British Telecom e Sbc, ma lascerà a VU la possibilità di esercitare il proprio diritto di prelazione su queste quote fino al 10 dicembre. Il colosso francese non ha voluto commentare le notizie della stampa su una possibile fusione tra Cegetel e l'operatore Belgacom. VU, nel frattempo, sta cercando di raccogliere fondi per contrastare Vodafone. Recentemente ha avviato le trattative per la cessione delle attività editoriali in Europa e America Latina alla francese Lagardere, e ha avviato negoziati esclusivi con un consorzio anglosassone composto dai fondi di investimento americani Thomas H. Lee Partners, Blackstone Group e Bain Capital, e dal fondo anglo-americano Apax Partners per la cessione della sua casa editrice americana Houghton Mifflin, specializzata in testi scolastici. Il valore della transazione è di circa 1,75 miliardi di euro, compresa la ripresa del debito. Il gruppo francese deve far fronte anche a guai legali, con inchieste giudiziarie aperte sia in Francia che negli Usa.

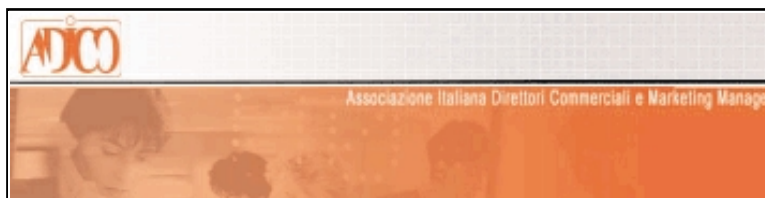
AL VIA L'OFFERTA DI AZIONI TELEKOM AUSTRIA

Telekom Italia International ha dato avvio all'offerta delle azioni Telekom Austria, rivolta agli investitori istituzionali. Il numero massimo di azioni previste è 65 milioni, con opzione greenshoe per altri 10 milioni, condizionata all'ammissione delle azioni al listino della Borsa di Vienna.

TELEFONICA

MOVILES: + 41%

Sono letteralmente lievitati gli utili del terzo trimestre per Telefonica Moviles. La società ha infatti registrato un incremento del 41% arrivando a quota 410,2 milioni di euro. Il fatturato è aumentato del 3,5% mentre i ricavi lordi hanno subito un calo dello 0,3%. I risultati raggiunti hanno colto di sorpresa gli analisti che avevano previsto un aumento di 344 milioni di euro. Le vendite in Spagna sono aumentate del 17%, mentre in America latina sono calate del 23%.



La invitano al seminario sul tema :

L'INDICE DI VISIBILITA'

Strumento oggettivo per misurare la presenza sui media

OBIETTIVO DEL SEMINARIO:

Rispondere alle esigenze dell'impresa che vuole misurare la propria visibilità non pubblicitaria sui media. L'Indice di visibilità rende possibile la visualizzazione dei trend di presenza sui mezzi di comunicazione, il confronto con la concorrenza, la coerenza dei risultati con gli obiettivi della strategia di comunicazione.

A CHI SI RIVOLGE:

Direttori marketing, Direttori Commerciali, Amministratori Delegati, Direttori della Comunicazione, e a tutti i manager coinvolti nei processi di definizione delle strategie d'impresa.

La partecipazione al Seminario è gratuita

Giovedì 14 novembre dalle ore 11.45 alle ore 13.30 presso Una Hotel Century

Via Fabio Filzi 25/B Milano (zona Stazione Centrale) MM Linea 2 e 3

Confermi subito la sua partecipazione e quella di un suo ospite

alla segreteria ADICO via e-mail a : info@adico.it o telefonicamente allo 02.6704080.

MICROSOFT: VERDETTO DELLA CORTE FEDERALE DI WASHINGTON

Sembra essere giunta alla fine l'odissea di Microsoft per le accuse di violazione della normativa antitrust. La corte federale di Washington ha infatti approvato parte dell'accordo tra Microsoft e l'amministrazione Bush nel quale era stabilita la risoluzione dei problemi di lesione della concorrenza sul mercato per i software dei computer. Un anno fa Microsoft aveva accettato di condividere informazioni tecniche con altre aziende produttrici di programmi per pc, ma le aziende e diversi stati americani ritenevano inadeguata questa soluzione. Le cause legali contro la Microsoft erano dirette a dimostrare come il colosso di Bill Gates costringesse gli utenti a utilizzare per la connessione a internet solo programmi Microsoft, attraverso il diretto collegamento di Windows al browser Explorer. Con la decisione del giudice della corte di Washington, Coleen Koller-Kotely, Microsoft dovrà rispettare l'accordo concedendo più tempo alle altre aziende per usufruire dei dati riguardanti i programmi per i prossimi cinque anni. Microsoft, dichiara un portavoce, "si impegnerà a risolvere il caso in maniera costruttiva, focalizzandosi sulla crescita a lungo termine e sull'innovazione a favore dei consumatori stessi". L'impegno contro il monopolio di Bill Gates comunque rimane attivo: il gruppo di informatica americano Sun Microsystems ha infatti reso nota l'intenzione di non ritirare la denuncia contro Microsoft. Il provvedimento del giudice Koller-Kotely è ritenuto inadeguato e insufficiente per limitare il monopolio di Bill Gates e Sun Microsystems invita anche gli altri stati a presentare un appello contro la decisione della corte federale. Il gruppo Aol Time Warner si schiera a favore di questo invito e rimane ferma nell'intento di procedere nell'azione contro Microsoft.

LOGICA E CMG: FUSIONE PER I SERVIZI INFORMATICI

La britannica Logica e la anglo-olandese CMG hanno annunciato la loro fusione. La nuova società si chiamerà LogicaCMG e diventerà la terza in Europa per l'offerta di servizi informatici, subito dopo Cap Gemini Ernst & Young e Atos Origin. L'operazione avverrà tramite scambio azionario: gli azionisti di Logica avranno il 60% del capitale, mentre il resto sarà detenuto da CMG. La nuova struttura avrà circa 24.000 dipendenti nel mondo e nel 2001 ha realizzato un volume d'affari pari a 3 miliardi di euro.

COMMERCIO ONLINE IN LENTA CRESCITA ANCHE FRA LE IMPRESE

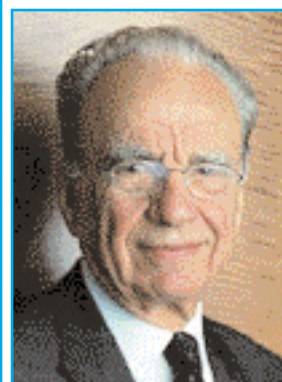
Le aziende che effettuano transazioni e acquisti online in Italia cominciano a crescere. Secondo l'annuario statistico dell'Istat, nel 2000 l'11,6% delle imprese informatizzate con almeno dieci addetti ha comprato online. L'ammontare totale delle transazioni è stato leggermente inferiore ai 20 miliardi di euro, pari all'1,9% del totale del valore degli acquisti. Acquistano di più online le imprese con un maggior numero di addetti: si passa dal 10,8% per la fascia 10-49 addetti al 20,8% in quella con 250 e più addetti, segmento che assorbe il 61,8% del valore degli acquisti on line del 2000. Gli acquisti online sono più diffusi tra le imprese del Nord-Ovest (14,5%) e del Centro mentre il Nord-Est e il Mezzogiorno sono rispettivamente al 9,7% e al 7,9%.

MOBILCOM A RISCHIO FALLIMENTO

Fra poche ore l'operatore tedesco MobilCom potrebbe essere costretto a portare i libri in tribunale se il governo e il fondatore e azionista principale, Gerhard Schmid, non riusciranno a trovare l'accordo per il rifinanziamento del gruppo. E' infatti scaduto il termine per il passaggio della quota di Schmid e della moglie (circa 50% del capitale della telefonica mobile tedesca) a un fiduciario incaricato di trattare con banche e con il socio France Telecom che ufficialmente possiede ancora il 28,5%.

**TELEPIU' - STREAM:
MONTI PROLUNGA
L'ESAME**

L'Antitrust europeo guidato da Mario Monti ha deciso di prendersi dieci giorni più del previsto per esaminare l'operazione con cui la NewsCorp di Rupert Murdoch vuole fondere in un'unica piattaforma le due pay-tv italiane Telepiù e Stream. La decisione sarà dunque presa entro il 29 novembre anziché il 19. Massimo riserbo sui motivi del prolungamento, che potrebbe però essere dovuto all'impegno preso dai protagonisti della vicenda a modificare l'operazione di acquisizione, per fugare dubbi di antitrust evidentemente nutriti a Bruxelles. Ma la causa potrebbe essere diversa: infatti l'Autorità garante per la concorrenza e il mercato italiana potrebbe aver chiesto a Monti di rinviare a Roma l'esame del caso aperto dall'acquisto di Telepiù da parte di Murdoch.



RUPERT MURDOCH

MIPTV E MILIA INSIEME PER LA TV

A partire dal prossimo anno MIPTV, il mercato internazionale dei programmi televisivi, e Milia, manifestazione dedicata ai contenuti digitali e interattivi, avranno legami sempre più stretti. La quarantesima edizione di MipTV si svolgerà a Cannes dal 24 a 28 marzo, mentre Milia sarà dal 16 al 28 marzo. Il nuovo Milia, che avrà un format rinnovato con conferenze, forum, presentazione di prodotti, demo, mira a creare contatti strategici fra l'audience globale televisiva di MipTV e il mondo dei new media, dei contenuti interattivi per la tv, giochi, broadband, telefonia mobile.

HDC ACQUISISCE ILNUOVO.IT

Il gruppo guidato da Luigi Crespi ha siglato un protocollo di intesa per acquisire da e.BisMedia, il fornitore di contenuti controllato al 100% da e.Biscom, il ramo d'azienda che edita il quotidiano online ilNuovo.it. e.BisMedia cederà a Hdc Group anche la propria partecipazione del 24,9% nel capitale di Editing, il service editoriale del gruppo, a meno che gli altri soci non esercitino il loro diritto di prelazione. e.BisMedia avrà un'opzione per rilevare una quota di minoranza della Newco che all'interno del gruppo Hdc editerà ilNuovo.it. L'accordo, che dovrà essere finalizzato entro l'anno, prevede anche uno scambio di servizi: Hdc Group potrà utilizzare i servizi tecnologici forniti da e.Biscom che a sua volta sarà assistita da Hdc nello sviluppo dei servizi di comunicazione. e.Biscom manterrà un piede nell'editoria con e.BisNews, la società che ha fondato Ap.Biscom, agenzia di stampa che realizza l'edizione italiana di Associated Press.



HITACHI TORNA AL PROFITTO

Il gruppo giapponese specializzato nel settore dell'elettronica di consumo è tornato a realizzare profitti: nella prima metà dell'anno fiscale 2002-2003 (da marzo a settembre) ha registrato guadagni per 12,85 miliardi di yen, contro la perdita di oltre 110 miliardi dello stesso periodo dell'anno scorso. A causa del calo della domanda e del rallentamento della ripresa nel settore, Hitachi ha però deciso di tagliare le stime annuali sull'utile a 36 miliardi di yen contro i 60 miliardi previsti in precedenza.

NUOVO CDA PER FREEDOMLAND

L'assemblea dei soci di Freedomland ha nominato il nuovo cda: il presidente, in sostituzione di Fabrizio Gardi, è Mario Carlo Ferraro. Gli altri membri sono Marco Guerrieri, Carlo Luciano Natale, Stefano Valerio, Gianfranco Burei, Guido Testa, Paolo Costanzo, Alberto Montanari e Francesco Chirichigno. L'assemblea ha inoltre approvato il bilancio di esercizio al 30 giugno 2002, che si è chiuso con ricavi pari a 5,6 milioni di euro circa, a fronte dei 5,4 dell'esercizio precedente, mentre la perdita netta è di 11,9 milioni a fronte dei 110,7 al 30 giugno 2001. Il margine operativo lordo è stato negativo per 11,2 milioni (erano 33,4 milioni nell'esercizio precedente), mentre l'Ebit è risultato negativo per 18,3 milioni. E' stata inoltre confermata la società di revisione Deilotte & Touche per gli esercizi 2003-2005.

LA UE DICE SI' A RTL GROUP

Via libera della Commissione europea all'acquisizione da parte di Rtl Group del 47% del canale tedesco di notizie N-Tv del gruppo editoriale Holtzbrinck. Il valore dell'operazione è di 170 milioni di euro. N-Tv sarà quindi controllata dal Rtl (del colosso tedesco Bertelsmann) e dal gruppo statunitense Aol Time Warner.

ANIE: SETTORE IN CALO

Nei primi sei mesi del 2002 il fatturato del settore elettrotecnico ed elettronico ha registrato un calo del 5,3% rispetto all'anno precedente. La perdita su base congiunturale è dell'8,3%. E' quanto emerge dai dati dell'ANIE, Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche aderente a Confindustria. Particolarmente in crisi il settore delle telecomunicazioni che perde il 17% (tendenziale) e il 26% (congiunturale). Risultano in calo gli ordini, a causa dell'indebolimento della domanda interna ed estera, sia su base tendenziale (-11,4%) che congiunturale (-11,8%). In discesa anche le esportazioni, che perdono il 6% (dato tendenziale) e il 14,2% (congiunturale). Segno negativo anche per l'occupazione complessiva, in calo dell'1,9% (dato tendenziale) e dello 0,1% (congiunturale). Le perdite nelle tlc sono diverse per Elettronica ed Elettrotecnica. La prima segna una flessione del fatturato di oltre undici punti rispetto al primo semestre del 2001, mentre la seconda è a +1% su base tendenziale).



UN CONVEGNO PER LA SICUREZZA MOBILE

Si intitola "Mobile Business e WLAN: quale la sicurezza per le reti e le applicazioni wireless" il convegno che si terrà a Milano il 14 novembre. L'evento è organizzato da Edipi Conference con il patrocinio del Clusit, Associazione Italiana della Sicurezza Informatica e in collaborazione con Allaso, Check Point Software Technologies, Internet Security Systems, Nokia Internet Communications e Netscreen. L'appuntamento sarà l'occasione per riflettere sulle potenzialità e l'evoluzione delle tecnologie Wireless a supporto del business aziendale.

FIAT: AUCI ALLA GUIDA DI ITEDI

A partire dal primo dicembre, Ernesto Auci sarà presidente e amministratore delegato di Itedi, la società caposettore che raggruppa le attività editoriali della Fiat. Auci prende il posto di Alberto Nicoletto, che lascia l'incarico per raggiunti limiti d'età. Nicoletto ricopriva anche il ruolo di amministratore delegato dell'Editrice La Stampa, che potrebbe a sua volta passare ad Auci.



ERNESTO AUCI

SMS ANCHE PER I NON VEDENTI

Btexact, la divisione di ricerca di BT ha realizzato una tecnologia che consente ai non vedenti di ricevere messaggi SMS. I messaggi arrivano su un palmare Pocket PC che legge il testo. Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con il Royal National Institute for the Blind, l'istituto dei ciechi britannico. BT sta cercando un partner per rendere la tecnologia disponibile anche a livello commerciale. In futuro potrebbe essere utilizzata anche sui telefoni cellulari.

L'ASSOCIAZIONE PARCHI TECNOLOGICI HA UN PRESIDENTE ITALIANO

La Iasp, associazione mondiale dei parchi tecnologici, ha un nuovo presidente italiano: Marco Baccanti, direttore di Centuria, parco tecnologico di Cesena che associa 25 gruppi agroindustriali romagnoli, con un fatturato complessivo di due miliardi di euro. La Iasp è un organismo internazionale che associa 250 parchi scientifici e tecnologici di 57 nazioni, con 40 mila imprese a livello mondiale. L'obiettivo dell'associazione è quello di promuovere lo scambio e la diffusione di tecnologie e ricerche sui mercati più sviluppati del mondo. Baccanti subentra al tedesco Klaus Plate (city manager di Heidelberg), e da tre anni è anche segretario generale dell'Apsti, l'associazione dei parchi scientifici e tecnologici italiani cui aderiscono 29 parchi attivi a livello nazionale.

BRETON ALLA GUIDA DI ORANGE

Il consiglio di amministrazione dell'operatore francese mobile ha nominato Thierry Breton, presidente e direttore generale di France Telecom, presidente di Orange. Il suo predecessore Michel Bon occupava la medesima funzione. Resta invariato l'organigramma di Orange. Lo scorso settembre Breton ha sostituito alla guida di France Telecom Bon che fino a fine ottobre ha mantenuto la carica di amministratore dell'operatore pubblico.

RIDUZIONE DEL 55% IN BORSA PER CHINA TELECOM

La società cinese di telefonia fissa, China Telecom, ridurrà del 55% la quota di azioni per il suo esordio in borsa. Rispetto alla decisione di partire con 16,8 miliardi di azioni, la società cinese metterà in vendita 7,56 miliardi di azioni che corrispondono al 10% del capitale. Il prezzo base dell'offerta oscilla tra 1,48 e 1,71 dollari di Hong Kong. Il collocamento a Wall Street è atteso per il 12 novembre, mentre ad Honk Kong per il 13 novembre.

PER MONDADORI C'E' FLAIR

Sarà in edicola da gennaio 2003 il nuovo mensile femminile dell'editore di Segrate. Flair è diretto da Valeria Corbetta, condirettore è Fiona Diwan. Il nuovo mensile, recita una nota di Mondadori, è "progettato oggi per le donne di oggi, è destinato a superare in modo innovativo la concezione del mensile femminile lifestyle. Contemporaneità, stile, semplicità sono le tre parole chiave che lo definiscono". Flair è il risultato di un intenso lavoro di team che ha visto una perfetta integrazione tra la direzione del giornale, il direttore creativo (Alex Gonzalez), il marketing, le ricerche di mercato Mondadori e Landor, società di consulenza sulla marca e branding. Sul mensile si parlerà di attualità, moda e bellezza. "Flair è un nome che ho amato da subito. Perché è un nome speciale, una parola che racchiude molti significati. Vuol dire intuito, stile, gusto, ma anche talento, personalità. Tutte caratteristiche che fanno di una donna una donna speciale" ha dichiarato il direttore responsabile Valeria Corbetta.

SEMPRE PIU' GIOCHI PER NOKIA

Il produttore finlandese di telefoni cellulari sta realizzando un nuovo terminale che potrà essere utilizzato come telefono e come console per videogiochi. Il prodotto, che sarà commercializzato nel febbraio del 2003, si chiama N-Gage. I giochi saranno realizzati da sviluppatori e dalla stessa Nokia.

STAMPA TEDESCA IN DIFFICOLTA'

La crisi del mercato pubblicitario ed economico in generale sta chiedendo il suo tributo anche ai quotidiani tedeschi. La Frankfurter Allgemeine Zeitung sta attraversando una crisi senza precedenti con perdite nel 2001 pari a 27 milioni di euro e i tagli sono all'ordine del giorno. Un'operazione di riduzione dei costi prevede il taglio di cento posti di lavoro, di cui settanta giornalisti, e l'abolizione di cento nuovi posti di redattore. La redazione tornerà ai livelli di organico del 1994, con circa trecento giornalisti. Tagli sono previsti anche a livello editoriale: la versione inglese del quotidiano allegata all'International Herald Tribune è stata trasformata in supplemento settimanale, mentre le pagine da Berlino sono state soppresse.

DEUTSCHE TELEKOM: NUOVO PRESIDENTE IL 14 NOVEMBRE

Il presidente ad interim dell'operatore telefonico tedesco Helmut Sihler ha annunciato che il prossimo 14 novembre il Consiglio di sorveglianza di Deutsche Telekom nominerà il nuovo presidente. Sihler, ex capo del consiglio di sorveglianza, era stato chiamato a svolgere la funzione di presidente ad interim lo scorso mese di luglio, in seguito alle dimissioni del numero uno della società Ron Sommer.

NUOVE PROPOSTE PER IL MERCATO ETNICO DELLE TLC

EdisonTel, società di telecomunicazioni controllata da Edison S.p.A. e Angelo Costa S.p.A. (agente Western Union) hanno siglato un accordo per la fornitura di servizi di telecomunicazioni destinati al mercato etnico in Italia. L'offerta, già disponibile nei circa 500 punti telefonici della rete di Angelo Costa e Western Union, prevede servizi ADSL per accedere a Internet ad alta velocità a costi competitivi, con collegamenti in video conferenza su rete IP per mettere in comunicazione diretta i rappresentanti delle varie comunità con le proprie famiglie di origine. Questi servizi saranno resi possibili dalla recente apertura di due nuovi nodi di rete a Londra e New York da parte di Edisontel, e anche attraverso accordi di collaborazione con i più importanti operatori di telecomunicazioni presenti in Asia, Africa e Sud America.



I-MODE ARRIVA IN FRANCIA

Partirà il 15 novembre l'offerta dell'operatore giapponese NTT DoCoMo del servizio i-mode che consente il collegamento a internet da telefono cellulare. I-mode è stato lanciato nel 1998 ed è utilizzato da 35 milioni di giapponesi, il 60% del mercato. Il servizio è disponibile anche in Germania, Olanda e Taiwan. NTT DoCoMo ha siglato un accordo con Bouygues Telecom, il terzo operatore francese, lo scorso aprile.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO PIU' VICINA ALL'ALBANIA

Ha debuttato mercoledì 6 novembre sulla Gazzetta Mondo, pagina del mercoledì della Gazzetta del Mezzogiorno, la nuova rubrica "Numeri senza frontiere", uno spazio dedicato all'intercultura tradotto anche in lingua albanese. A firmare "Numeri dal Mondo" sarà Besa Mone, albanese da anni in Italia, laureata in matematica e fisica all'università di Tirana.

AMBIENTE: LA SICUREZZA ARRIVA DAL SATELLITE

Si chiama Moise (Management of operations with an interactive system for emergencies) la nuova tecnologia sviluppata dalla società canadese Explorer Global che consente di combinare diversi tipi di risorse per offrire un monitoraggio continuo del territorio. L'innovativa soluzione è stata presentata nei giorni scorsi al Ministro dell'ambiente Altero Matteoli presso l'ambasciata canadese a Roma. Moise potrà dare un contributo importante per la sicurezza ambientale in Italia, considerata un territorio a rischio: infatti, basandosi su una combinazione interattiva di immagini dal satellite, cartografie, sensori terrestri e banche dati, la nuova tecnologia mette a disposizione un sistema integrato di informazioni, disponibili 24 ore su 24, che consentono di tenere sotto controllo fenomeni ambientali come incendi, terremoti, eruzioni vulcaniche, versamenti di sostanze inquinanti in mare. Una prima dimostrazione in Italia dell'utilità di Moise sarà effettuata nel territorio del Parco Nazionale del Circeo.

LE MONDE CONQUISTA LA FRANCIA

Il quotidiano diretto da Jean-Marie Colombani ha raggiunto la prima posizione fra i quotidiani nazionali più venduti in Francia. Le Monde con 368.513 copie vendute (+5,5%) ha superato il quotidiano sportivo L'Equipe che è sceso dell'8,5% a 343.796 copie, passando al terzo posto dietro a Le Figaro (+1,3% a 354.814 copie). Secondo i dati diffusi da Diffusion controle la stampa francese nel periodo 2001-2002 ha registrato un calo di vendite globale dello 0,3%, più marcato per i dodici quotidiani nazionali. Buoni risultati per Aujourd'hui en France, la versione nazionale di Le Parisien (+ 8,9%, 147.656 copie), Liberation (+1,7%, 164.092 copie vendute). In forte calo le due testate economiche Les Echos (-4,3%) e La Tribune (-4,9%), vanno male anche il quotidiano controllato da Poligrafici Editoriale, France Soir (-21%) e il comunista L'Humanité (-3,5%).

UN NUOVO MENSILE PER MONDADORI

L'editore di Segrate ha acquisito la licenza per la pubblicazione in esclusiva per l'Italia di Evo, mensile d'auto pubblicato nel Regno Unito da Dennis Publishing, editore di Maxim. La licenza sarà ceduta ad ACI-Mondadori, joint venture nata nel 2000 per la gestione delle attività editoriali del settore auto e viaggi. Mondadori amplia così il "sistema auto" che comprende il settimanale Auto Oggi, pubblicato su licenza internazionale dal gruppo Axel Springer, i mensili Cambio, Automobile Club e HP Trasporti, oltre al portale Inauto.com.

TLC: FRANCIA CHIEDE AIUTI ALLA UE

Per aiutare il settore delle telecomunicazioni in crisi il presidente francese, Jacques Chirac, ha chiesto ai responsabili dell'Unione europea di adottare iniziative comuni. L'Eliseo in una lettera al presidente della Commissione europea, Romano Prodi, chiede di fare "proposte in vista di una risposta coordinata, rapida ed efficace a livello europeo". In particolare le proposte dovranno riguardare gli strumenti per "promuovere lo sviluppo della telefonia mobile di terza generazione". La stessa lettera è stata inviata ad Anders Fogh Rasmussen, primo ministro della Danimarca, paese che ha la presidenza di turno dell'Ue. Chirac chiede alla Commissione di avanzare le proposte al vertice Ue di Bruxelles del prossimo marzo.

I GESTORI INGLESI UNITI CONTRO I FURTI DI TELEFONINI

E' operativo l'accordo, siglato all'inizio dell'anno dai maggiori gestori delle telecomunicazioni in Gran Bretagna, per la disattivazione immediata dei telefoni cellulari rubati. L'iniziativa, promossa dall'organizzazione "Micafe" (Mobile phone industry crime action forum) che rappresenta i gestori della telefonia mobile ed i produttori di telefonini, si propone di far fronte al crescente fenomeno dei furti di cellulari. Secondo i dati forniti dalla polizia inglese, i 710.000 furti di telefonini avvenuti nel 2001 sono la causa principale dell'incremento degli scippi (+26% rispetto l'anno precedente).

LETTERMAN VA ANCHE IN RADIO

Il popolare talk show della CBS "The Late Show with David Letterman" a partire dall'11 novembre sarà trasmesso ogni sera anche da quindici emittenti radiofoniche. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Infinity Broadcasting, società che come la CBS è controllata da Viacom. Altre stazioni potrebbero aggiungersi in futuro. Il progetto sarà utilizzato da CBS per estendere la notorietà del programma e combattere la guerra dell'audience contro "The Tonight Show with Jay Leno" trasmesso dalla rivale NBC.

CAMERA-PHONE: UN MERCATO IN FORTE CRESCITA

Strategy Analytics, società che si occupa di ricerche di mercato, ha riscontrato che, nei primi nove mesi del 2002, sono stati venduti 9,5 milioni di camera-phone in tutto il mondo, dei quali 7,9 milioni in Giappone. Per "camera-phone" si intendono i telefoni cellulari con fotocamera digitale integrata, che permettono di scattare fotografie e di inviarle sotto forma di messaggi multimediali (MMS). Al primo posto tra i produttori, secondo l'indagine di Strategy Analytics, c'è la società giapponese Sharp, con tre milioni di unità. Il leader mondiale Nokia infatti, pur detenendo il 37 per cento del mercato, ha lanciato il suo primo modello di camera-phone (7650) la scorsa estate, alcuni mesi dopo i suoi competitor. E' inoltre emerso che questo mercato è in rapida crescita: da 3,2 milioni di unità vendute nel secondo trimestre a 4,6 nel terzo, che rappresentano però una percentuale ancora ridotta nel mercato dei cellulari, che quest'anno dovrebbe raggiungere 400 milioni di unità.



LA RAI PREPARA LA SFIDA NATALIZIA A STRISCIA

Nei giorni precedenti Natale debutterà su RaiUno il nuovo programma anti Striscia la Notizia. Il progetto è attualmente in fase di studio, ma per vincere l'agguerrita concorrenza la Rai è disposta a schierare quattro presentatori: Pippo Baudo, Amadeus, Carlo Conti e Mara Venier, in un programma dedicato sia agli adulti che ai ragazzi. Nel frattempo lunedì 18 termina Max & Tux e al suo posto andrà in onda "La Zingara".

PER LA BBC UNA FICTION SUL DAILY MAIL

Nonostante il direttore generale della tv britannica Greg Dyke abbia chiesto ai suoi dipendenti di non leggere il Daily Mail, il fascino per il quotidiano popolare è alto. La BBC sta infatti sviluppando una fiction proprio basata sui meccanismi di funzionamento del giornale. L'idea è già in cantiere da un paio d'anni e probabilmente entrerà in produzione fra diciotto mesi. Intanto i ricercatori della BBC stanno contattando ex giornalisti del Daily Mail per avere notizie di prima mano; i fatti saranno accurati e documentati, mentre i personaggi saranno fittizi. La fiction sarà sviluppata da Peter Kosminsky, regista di "The project", un programma di "docufiction" basato sull'ascesa al potere del partito laburista, in onda prossimamente su BBC1.

SHARON OSBOURNE RISPETTA L'IMPEGNO CON MTV

La moglie e manager di Ozzy Osbourne, in un'intervista al programma televisivo "20/20" della ABC, aveva dichiarato di essere stufa di avere le telecamere sempre puntate addosso, soprattutto ora che è malata e Ozzy ha ricominciato a bere. La famiglia Osbourne è protagonista di "The Osbournes", programma che unisce sitcom e reality show che va in onda su MTV. Lo show televisivo, giunto alla seconda edizione, ha vinto un Emmy Award e riscuote un grande successo, ma Sharon Osbourne ha raccontato di essersi pentita di avere fatto entrare le telecamere in casa sua e di non voler più partecipare al programma dopo la stagione in corso. Sharon ha però cambiato idea e ha annunciato che manterrà l'impegno con MTV per altri venti episodi, dieci dei quali saranno registrati in autunno e dieci il prossimo anno. "The Osbournes" va in onda anche su Mtv Italia.



OZZY OSBOURNE

CENSIS: ITALIA SPACCATA A META' SULLA COMUNICAZIONE

E' stato presentato nei giorni scorsi il secondo rapporto sulla comunicazione del Censis. E' emerso che la televisione è l'unico mezzo di comunicazione di massa che unisce gli italiani, essendo infatti presente nel 98,7% delle case e seguito costantemente dal 95% degli italiani. Ma quasi metà della popolazione (46,6%) si limita a questo mezzo, mentre gli altri possono vantare una "dieta mediatica" più ricca. In particolare, i "consumatori medi" (36,3%) sono abituati a quotidiani e libri, ma hanno scarsa o nulla propensione all'informatica. I "pionieri", cioè gli italiani che fanno uso di qualsiasi mezzo, sono solo il 2,3%. La spaccatura non è tanto forte sul piano geografico o di istruzione, quanto su quello generazionale: gli esclusivisti della tv sono soprattutto anziani over 65, mentre i "pionieri" sono in larga parte under 40. Anche il sesso è discriminante: le donne anche nelle fasce più giovani si trovano spesso indietro agli uomini rispetto all'uso diversificato dei mezzi di comunicazione, pur essendo prime nella lettura di libri e settimanali. Per quanto riguarda in particolare la televisione, il rapporto del Censis ha evidenziato che gli italiani preferiscono film (64%), telegiornali (55,1%) e sport (24,7%), a scapito di fiction (4,9%), soap opera (6,6%) e talk show (10,2%).

FSE: TV, RADIO E UN QUOTIDIANO

In occasione del Forum Sociale Europeo che si tiene a Firenze dal 6 al 10 novembre la copertura mediatica sarà garantita anche dai partecipanti. Tramite i satelliti Hot Bird a 13° Est saranno trasmessi su Europa, Medio Oriente e i Paesi del bacino del Mediterraneo un canale televisivo e uno radiofonico in chiaro realizzati dai "Disobbedienti". Global TV trasmetterà venerdì 8 e sabato 9 novembre, dalle 14 alle 24. Global Radio ha cominciato a trasmettere già da mercoledì 6 novembre, con una diretta dalle frontiere, e rimarrà in onda fino al 10, ma si propone di proseguire anche in seguito. Entrambi i canali saranno sintonizzabili tramite un impianto per la ricezione dei programmi satellitari, ma saranno trasmessi anche via internet sui siti Sherwood.it e Altremappe.org. Il Forum Social Europeo avrà anche un quotidiano in italiano e inglese, Social Press, promosso dal Gruppo Comunicazione del Social Forum di Milano e dal Social Forum di Firenze. Il coordinamento editoriale è di Antonio Caronia.

AL JAZEERA PARLERÀ INGLESE MA CHIUDE IN KUWAIT

L'emittente di informazione del Qatar potrebbe aprire entro la fine del 2003 un canale in lingua inglese, un modo per competere con le maggiori emittenti mondiali, CNN e BBC in testa. L'informazione di Al Jazeera in inglese sarà trattata da una prospettiva diversa rispetto al canale in arabo. Il canale televisivo satellitare ha cominciato a trasmettere nel 1996, ha collaboratori in tutto il mondo e un'audience di decine di milioni di telespettatori. Per un canale che arriva, un ufficio che se ne va: il Kuwait ha infatti imposto la chiusura dell'ufficio di Al Jazeera nel piccolo emirato perché il network è stato giudicato non obiettivo nel coprire i recenti attacchi ai Marines statunitensi. Al-Jazeera ha già avuto problemi in Kuwait nel 1999. Le autorità non hanno comunicato se la chiusura sarà temporanea o definitiva.



DEBUTTA ONLINE LA NUOVA RADIO DI ÈSTRANET

Èstranet, il portale del Gruppo Tecnodiffusione dedicato ai giovani navigatori, ha messo online un nuovo progetto: un'emittente radiofonica via web che trasmette programmi musicali, notizie, rubriche e approfondimenti. Èstraradio, questo il nome dell'emittente, è disponibile all'indirizzo www.estraneet.it e permette non solo di ascoltare la musica ma anche di richiedere le canzoni preferite scegliendo tra gli oltre 5.000 pezzi disponibili, e anche di guardare i videoclip più famosi. Èstraradio offre anche la possibilità di diventare Web-Jay per condurre i programmi radiofonici, scegliere le hit da mandare in onda e ricevere le richieste e le dediche degli ascoltatori. Alla radio è anche collegata la chat. Tra le rubriche in programmazione: "Rockando", che trasmette i cult rock, "Airplay", un'anteprima sulla discografia italiana e internazionale.

EGITTO: AVVERTIMENTO DALLE AUTORITÀ A TV PRIVATA

Il canale satellitare televisivo egiziano Dream Tv ha ricevuto un avvertimento amministrativo da parte delle autorità della zona franca in cui ha sede Media City, la città a 30 chilometri dal Cairo dove si trovano diverse stazioni televisive. Il richiamo è riferito a un programma in cui si parlava di masturbazione femminile, un argomento delicato per la società egiziana e araba, trattato in modo provocatorio tanto da aver "violato gli obiettivi educativi e culturali della trasmissione, nel corso di un episodio dedicato all'influenza della droga sul sesso". Il consiglio di amministrazione della zona franca ha dichiarato in un comunicato che "la libertà mediatica è strettamente legata al senso di responsabilità e non deve contravvenire la protezione dei valori e della morale della famiglia e della società egiziana e araba. In caso contrario questa libertà diventerebbe una specie di caos e di assurdità".

NBC COMPRA BRAVO

Il network Nbc (che fa capo a General Electric) ha annunciato di aver acquistato il network via cavo Bravo per la cifra di 1,25 miliardi di dollari. I proventi saranno divisi tra Cablevision e Metro-Goldwyn-Mayer che possiedono rispettivamente l'80% e il 20% di Bravo.

CAPRI PREMIA IL MONTATORE SCALIA

Pietro Scalia, già premio Oscar nel 2002 per il montaggio del film "Black Hawk Down" di Ridley Scott, riceverà il premio speciale "Capri nel Mondo 2002" nell'ambito della manifestazione "Capri, Hollywood 2002 - W il cinema Italiano", giunta alla settima edizione. L'evento è promosso dall'Istituto Capri nel Mondo, insieme a Cinecittà Holding e Stream Tv.

DUE NUOVE TV PROMUOVONO L'ISLAM

Con l'inizio del Ramadan il 5 novembre il panorama delle tv satellitari è ampliato da due nuove emittenti islamiche. Le due tv sono controllate da Almajd Satellite Broadcasting, gruppo audiovisivo con sedi a Dubai, Il Cairo e Riyadh. Almajd trasmetterà in arabo e raggiungerà le abitazioni dell'area del Medio Oriente. Le otto ore di trasmissione quotidiana prevedono programmi per bambini che insegnino i valori dell'Islam come il senso della famiglia, programmi dedicati all'insegnamento e alla discussione teologica oltre a programmi di divertimento. L'altro canale, Almajd International, avrà tre o quattro ore di programmazione al giorno in inglese e sarà trasmesso inizialmente in Europa, Asia e Nord Africa e successivamente negli Stati Uniti. L'obiettivo dell'emittente è correggere le incomprendimenti che circondano il mondo islamico anche tramite programmi di economia e finanza, contributi di giornalisti occidentali, rassegne stampa internazionali. I due canali televisivi hanno sede a Dubai.

AUDITEL - I NUMERI DELLA TV (a cura di Giorgio Bellocchi) LA "MORTE IN AZIONE" NEI PALINSESTI

Esattamente come accaduto nei momenti successivi all'11 settembre 2001", la tragedia di San Giuliano di Puglia è "entrata" nei palinsesti della televisione, in particolare in quelli della Rai, provocando cambi di programmazione o di contesti. Così, ancora una volta, l'inquietante profilo della "morte in azione" si è materializzato nel piccolo schermo. E proprio nei giorni in cui si è celebrata la commemorazione dei defunti. Con lodevole tempismo, nella prima serata di giovedì 31 ottobre, Bruno Vespa ha condotto uno speciale di "Porta a porta" dedicato ai drammatici eventi molisani. Il programma ha catalizzato l'attenzione di ben 5.630.000 spettatori. Assai apprezzabile anche la scelta di Gianni Morandi, andato in onda nella serata del 2 novembre con una versione Telethon di "Uno di noi" (la raccolta di



BRUNO VESPA

fondi promossa dalla Caritas e dalla Rai). Solo tanta musica e solidarietà, per un ascolto pari a quasi 6 milioni di utenti. Maria De Filippi, in segno di rispetto per le vittime del terremoto, ha proposto una versione meno sfarzosa del suo "C'è posta per te", imponendosi nella corsa dell'auditel grazie a 6.827.000 fans (alludiamo all'ascolto netto, poiché il programma di Canale 5 è finito quasi un'ora prima di "Uno di noi"). Per quanto concerne i servizi giornalistici da San Giuliano di Puglia, una menzione di merito spetta all'originale puntata de "L'elmo di Scipio", trasmessa da Raitre nella seconda serata del 3 novembre. Lo speciale di Deaglio, costruito sullo stile di un "work in progress" con riprese amatoriali e audio

assente, non ha mancato di stimolare l'attenzione di Aldo Grasso, guadagnandosi una bella recensione sul "Corriere della Sera". Ma purtroppo, secondo i dati auditel, è stato seguito da appena 657.000 telespettatori. Il profilo della "morte in azione" ha fatto poi capolino in altri punti del palinsesto del 2 novembre. Segnaliamo il rotocalco cattolico di Raiuno "A sua immagine" (dove un bel servizio ha ricordato i deceduti nel campo di concentramento di Auschwitz), e la programmazione su Retequattro di "Pasolini, un delitto italiano", coraggioso film di Marco Tullio Giordana, proposto nel giorno dell'anniversario della morte del grande regista-scrittore. Nello stesso istante, in seconda serata, La7 trasmetteva una puntata del rotocalco "Altra storia", dedicata alle stragi compiute in Italia negli anni '60 e '70 dai movimenti neofascisti. Una ricostruzione assai ricca, corredata da immagini crude ("figlie" della "morte in azione"), che devono però trovare fissa dimora nella nostra memoria. I 316.000 spettatori raccolti dal programma hanno sicuramente già dato il via all'"operazione".

GLI ASCOLTI DI DOMENICA 3 NOVEMBRE (ORE 23.00 - 00.00)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno (Speciale TG1 - rotocalco)	1.964	15.88
Raidue (La domenica sportiva - rotocalco)	1.467	10.55
Raitre (L'elmo di Scipio - rotocalco)	657	5.95
Canale 5 (Terra! - rotocalco.)	1.585	15.27
Italia 1 (Controcampo - rotocalco)	1.673	16.29
Retequattro ("Magnolia" - film.)	1.025	16.76
La 7 ("Sex and the City" - telefilm)	411	4.71

Am= ascolto medio espresso in migliaia

Fonte: AUDITEL

GOVERNO USA: NO ALLA FUSIONE ECHOSTAR-HUGHES

Il dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti ha presentato un'azione legale per bloccare la possibile fusione da 22 miliardi di dollari tra Echostar e Hughes Electronics (controllata da General Motors), che costituirebbe il primo operatore nella tv satellitare sul mercato americano. La Commissione federale per le telecomunicazioni aveva già bocciato l'ipotesi di fusione, nonostante la Echostar si fosse dichiarata disponibile a cedere diversi asset per garantire una situazione di competitività nel comparto delle televisioni satellitari. La causa, promossa dal Dipartimento di Giustizia, trova fondamento nella paura che l'accordo tra Echostar e Hughes Electronics possa eliminare ogni genere di concorrenza nel comparto e che stabilisca una sorta di monopolio per gli utenti dislocati in zone rurali non raggiunte dalla televisione via cavo. All'azione legale siglata dal Dipartimento di Giustizia partecipano anche 23 Stati dell'Unione, il Distretto della Columbia e Porto Rico.



OD2 DI PETER GABRIEL STRINGE ACCORDI CON LA UNIVERSAL

Od2, l'azienda tecnologica di cui l'artista Peter Gabriel è in parte fondatore, ha firmato un accordo per la distribuzione dei brani della casa discografica Universal Music a diversi website europei. L'accordo permette a OD2 l'accesso a 50 mila canzoni del repertorio Universal. In questo modo l'archivio di brani musicali di OD2 sale a 150 mila pezzi. Universal, parte del colosso Vivendi Universal, così come altre grandi case discografiche, è stata duramente attaccata dalla pirateria digitale negli ultimi due anni. Le majors hanno reagito al fenomeno della pirateria nell'ultimo anno offrendo stralci di musica ai servizi di download basati sugli abbonamenti, nel tentativo di fare pagare l'indiscriminato utilizzo della musica su Internet. Secondo i termini del contratto la selezione dei brani Universal sarà disponibile, dietro pagamento di una cifra non ancora resa nota, da metà novembre sui siti partner di OD2 (tra cui HMV.co.uk, MSN.co.uk e Freeserve.co.uk). OD2 aveva già stretto un accordo simile con la Warner Music, la BMG e la EMI.



PETER GABRIEL

A DICEMBRE NUOVO SITO PER IL GOVERNO

Nuova veste grafica, più spazio all'informazione sull'attività dell'Esecutivo e del presidente del Consiglio, semplicità d'uso: sono le novità del nuovo sito internet del Governo che debutterà online all'inizio di dicembre. Secondo un'indagine condotta da Nextplora, il sito del governo è il secondo più visitato tra quelli della Pubblica Amministrazione, alle spalle di quello della Polizia di Stato. Il sito ha infatti una media di 111.313 contatti giornalieri. La nuova versione offrirà ai cittadini anche la possibilità di seguire in diretta le conferenze stampa indette a Palazzo Chigi; inoltre, il motore di ricerca sarà più rapido e semplice.

GODADO PENSA AI GIOCHI

GodadoGames è il nuovo servizio del motore di ricerca verticale dedicato a chi ama giocare e divertirsi in rete. Nella Web Directory è possibile trovare le principali categorie ludiche: Videogiochi, Giochi di carte, Giochi a premi, Giochi di società, ecc. GodadoGames utilizza un archivio di parole-chiave molto vasto. Quando si esegue su Godado una ricerca con almeno una parola-chiave attribuibile al Canale 'Giochi', si apre la pagina di ricerca di GodadoGames, caratterizzata da un colore verde brillante.

UNA BIBLIOTECA DIGITALE PER IL MIT

Il Massachusetts Institute of Technology ha sviluppato in collaborazione con Hewlett Packard un software "open source" che consentirà di archiviare materiali che nascono in formato digitale, sia in formato testo sia in video, per creare una biblioteca elettronica che si aggiunga ai documenti del MIT già digitalizzati. Il sistema, che si chiama DSpace, sarà gestito inizialmente da una federazione di otto università. Il software sarà disponibile sul web e potrà essere in seguito usato e adattato da altre istituzioni. DSpace è nato perché i documenti digitali hanno di solito una vita molto breve, in questo modo si cerca di preservarne la memoria.

LA UE CERCA UN NUOVO SISTEMA OPERATIVO?

La società inglese Netproject, specializzata nel settore dell'integrazione di sistemi è stata scelta dall'Unione Europa per realizzare uno studio sulla possibilità di passare i sistemi informatici dei governi di alcuni stati membri da Microsoft Windows OS a Linux. I costi delle licenze richiesti da Microsoft sarebbero infatti troppo onerosi.

OPT IN O OPT OUT? PERPLESSITA' DAL GARANTE

Il Garante per la privacy ha espresso perplessità sull'istituzione, presso i propri uffici, di un registro nazionale al quale possano iscriversi i soggetti che non si oppongono a ricevere e-mail commerciali e che dovrebbe essere consultato dalle società che operano in internet prima di inviare comunicazioni promozionali. Secondo il garante, infatti, questa modalità sarebbe in contrasto con le leggi italiane e europee secondo cui le comunicazioni online commerciali o pubblicitarie richiedono il consenso preventivo del destinatario (opt in), piuttosto che la successiva opposizione ad ulteriori invii (opt out). Non solo: il Garante ha evidenziato anche notevoli difficoltà di realizzazione del meccanismo proposto, sia per quanto riguarda l'aggiornamento, che dovrebbe essere quotidiano, sia per la consultazione, che imporrebbero ingenti oneri finanziari, sia per le spese da sostenere per la gestione del sistema, sia per le risorse umane da dedicare al suo funzionamento, tali da renderlo da subito del tutto ingestibile.

PIACE AGLI ITALIANI IL FISCO ONLINE

Quest'anno sono state 32 milioni le dichiarazioni dei redditi Unico telematiche, consentendo l'eliminazione di circa 2000 tonnellate di carta. Non solo: le Finanze, nel fornire i dati, hanno sottolineato che se negli anni scorsi una dichiarazione fiscale su tre era sbagliata, con il fisco telematico gli errori sono scesi dal 30 al 3%.

ANTITRUST: SI' AL PASSAGGIO DI VIZZAVI A VODAFONE

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato il via libera al passaggio del portale Vizzavi sotto il controllo totale di Vodafone. L'operazione infatti "non determina la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza nel mercato interessato". Lo scorso agosto Vivendi Universal aveva ceduto a Vodafone la sua partecipazione del 50% in Vizzavi, per 142,7 milioni di euro. Il portale, nato da una joint venture fra i due colossi delle comunicazioni, era stato lanciato nel giugno 2000. Vizzavi France S.A. invece passerà con una successiva operazione sotto il controllo esclusivo di Vivendi.

CD ONLINE VENDITE IN CALO

La musica online segna risultato negativo. Secondo la società di ricerche ComScore Networks, che ha monitorato oltre 1 milione e mezzo di internauti, le vendite di musica sul web sono calate del 25% nei primi nove mesi del 2002. Soffre in particolare la musica "reale", cioè CD, album, singoli e cassette, con vendite crollate a 545 milioni di dollari dai 730 dello stesso periodo dello scorso anno. I servizi di download gratuito continuano invece a mantenere il loro fascino: dopo la morte di Napster, siti quali Kazaa e Morpheus hanno aumentato il numero di utenti, passando da meno di un milione del giugno 2001 rispettivamente a 5,8 e 7,2 milioni nel marzo 2002. In settembre Kazaa aveva superato quota dieci milioni negli Stati Uniti.



IL SUFFISSO CINESE ANCHE PER GLI STRANIERI

Dal mese di dicembre il governo cinese consentirà anche ad aziende al di fuori della Cina di registrare siti con il suffisso nazionale ".cn". Finora la legislazione del paese consentiva la registrazione di siti ".cn" solo a entità o aziende straniere che avessero una forte presenza in Cina.

DA IBM IL CHIP PIU' VELOCE DEL MONDO

I ricercatori Ibm hanno sviluppato il chip transistor per telecomunicazioni più veloce al mondo, che consente di mandare più facilmente su internet materiale video o altro. Il prototipo può operare alla velocità di 350 gigahertz, tre volte di più del miglior transistor Ibm attualmente in commercio.

IL GARANTE FRANCESE CONTRO LO SPAMMING

La CNIL, Commission Nationale Informatique et Liberté, (il Garante francese per la privacy), ha lanciato da qualche mese un'iniziativa contro lo spamming denominata "Boite à spam" ("Cassetta per spam"). Tutti i cittadini sono invitati a inoltrare tutti i messaggi indesiderati all'indirizzo appositamente creato dalla CNIL (spam@cnil.fr), che ne analizza le caratteristiche e cerca di individuarne gli autori in vista di possibili azioni penali. Dal luglio 2002 all'inizio di ottobre sono più di 203.000 i messaggi inviati alla "Cassetta per spam".

APPLE INCONTRA I REGISTI

Apple ha annunciato la nuova serie di seminari "Luci. Motore. Azione! Nuovi orizzonti per i professionisti del video", dedicato ai professionisti del broadcasting e della post-produzione, ai registi indipendenti e a tutti coloro che lavorano alla realizzazione di video aziendali e didattici. Gli incontri si terranno in 12 città europee, tra cui tre italiane: a Roma (12 novembre), Bologna (14 novembre) e Milano (20 novembre). Nel corso degli incontri i partecipanti, in numero limitato, potranno approfondire alcuni argomenti e scoprire le più recenti innovazioni nel composting, come Shake, utilizzato per capolavori del grande schermo come "Minority Report", "Harry Potter" e "Il Signore degli Anelli". Sarà inoltre possibile valutare la potenza del nuovo Mac OS X e le nuove versioni di programmi come Final Cut Pro, Cinema Tools e DVD Studio Pro, che consentono di ottenere ottimi risultati anche con tempi e budget limitati. Ai seminari parteciperanno gli esperti di Apple, che illustreranno le potenzialità delle soluzioni.

XXX SI PROMUOVE SUL WEB

Per il lancio del film xXx, distribuito da Columbia TriStar Films Italia e interpretato da Vin Diesel e Asia Argento, oltre alla tradizionale campagna pubblicitaria, è stato sviluppato un adverggame sul sito Winnerland.com. "Triple xXx", questo il nome del gioco, è un action game che vede il protagonista impegnato a sgominare una banda di terroristi.

CORTE CONTI: IL SITO INTERNET SI RINNOVA

Il sito della Corte dei Conti, online all'indirizzo www.corteconti.it, ha cambiato look e ha arricchito i contenuti. E' infatti ora possibile consultare online, in versione integrale e in tempi veloci, la maggior parte degli atti della magistratura contabile, sia giurisdizionali che di controllo. Il sito è dotato di vari motori di ricerca che permettono anche ai navigatori meno esperti di ottenere atti e informazioni selezionando la materia di interesse tra le varie voci di classificazione dell'area tematica. Grande rilievo è stato dato al ruolo della Corte dei Conti nelle Regioni italiane: le pagine regionali mettono a disposizione dei cittadini e delle amministrazioni controllate la più ampia conoscenza dei risultati dei controlli sulla gestione effettuati dalla Corte dei Conti. E' stata inoltre predisposta una modalità di collegamento per i non vedenti.

BRESCIA SOSTIENE L'E-GOVERNMENT

La Regione Lombardia, la Provincia di Brescia e l'Associazione Comuni Bresciani hanno stipulato un protocollo d'intesa per il sostegno di iniziative di e-government sul territorio provinciale bresciano. L'intesa ha l'obiettivo di diffondere fra gli enti locali servizi come la comunicazione online di pratiche e decisioni amministrative, la creazione di caselle di posta elettronica sicura, la disponibilità di software condivisi.

IL SITO DELLA SETTIMANA (a cura di Katharina v. Bruchhausen) INCORNICIARE DIVENTA FACILE GRAZIE ALLA RETE

Il neonato website, www.incornice.com, si propone come il sito di riferimento nel settore della stampa d'arte. Il sito fornisce "al consumatore e al grossista un servizio globale che va dalla scelta della stampa fino alla delicata fase di abbinamento della cornice". Cliccando www.incornice.com l'utente può scegliere tra decine di cornici di diversi materiali e tra oltre 1500 soggetti stampabili in modo classico, su foglia oro, su canvas o su tavoletta. "I servizi che offriamo si caratterizzano per la velocità e la funzionalità abbinati a soluzioni grafiche innovative. - spiega il webmaster del website, **Stefano Subetti** -

Infatti, si possono visualizzare le anteprime, che rispecchiano fedelmente misure e proporzioni dei quadri, di tutti i prodotti offerti." Oltre ai classici servizi di e-commerce, [incornice.com](http://www.incornice.com) propone un servizio di "print on demand" che, grazie alla stampa digitale, offre agli utenti la possibilità di scegliere le dimensioni di stampa di ogni soggetto e di acquistare quindi veri e propri pezzi unici, creati su misura per l'ambiente in cui

andranno ad inserirsi. Conclude Subetti: "Abbiamo inoltre voluto realizzare un'area riservata agli operatori di settore che, previa registrazione, avranno la possibilità di avere informazioni e assistenza su tutto ciò che riguarda gli accessori per quadri."

LA PAGELLA

Idea	*****
Utilità	****
Grafica	**
Funzionalità	*****
Velocità	*****
Completezza	***

ottimo ***** buono **** discreto *** sufficiente ** insufficiente *

BROADCAST & VIDEO

supplemento settimanale all'Agenzia stampa televisiva quotidiana Telepress

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121
Tel. 02 62693.1
Fax 02 62693.222
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
via Gomenizza, 3 - 00195
Tel. 06 3720.212
Fax 06 3720.236

Per abbonarsi inviare una mail a abbonamentibv@diesis.it scrivendo nel soggetto "mi abbono".

Numeri arretrati su internet: www.diesis.it/bev

Registrazione Tribunale di Milano numero 198/89

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi
(tedeschi@diesis.it)

Capo servizio
Simona Montella
(montella@diesis.it)

Coordinamento redazione
Paola Trincherò
(trincherò@diesis.it)

Business & Mercato
Laura Buraschi
(buraschi@diesis.it)

Video & TV
Sonia Sassella
(sonia@diesis.it)

Internet e Informatica
Katharina von Bruchhausen
(katharina@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media
Roberta Bertazzi
(bertazzi@diesis.it)

Grafica
Manuela Sissa
(sisso@diesis.it)

Ha collaborato
Giorgio Bellocchi
(bellocchi@diesis.it)

Pubblicità:
publicita@diesis.it

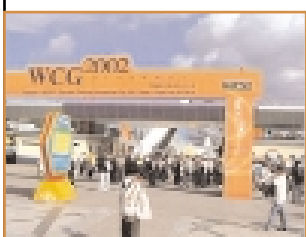
I lettori del numero 215 sono stati 66.200

Riproduzione riservata ©
Editore: Diesis s.r.l.

I GIOCHI ONLINE FANNO I CONTI CON LA REALTA'

Migliaia di persone si sfidano in tornei virtuali. Scopriamo chi e come guadagna da questa nicchia di mercato ancora in fase embrionale

Il settore dei videogiochi è considerato da molti una delle "killer application" di internet, ma il settore è ancora in una fase di sviluppo. Il 3 novembre si sono chiusi in Corea del Sud i **World Cyber Games 2002**, una vera e propria olimpiade del videogioco. A sfidarsi nel paese che ha ospitato quest'anno anche i mondiali di calcio cinquecento agguerriti giocatori provenienti da quarantacinque paesi, Italia compresa. Il Belpaese ha difeso i colori nazionali classificandosi all'undicesimo posto con un bronzo, vinto da due netgamer che si fanno chiamare **Champion** e **Asmo**. Primi i padroni di casa seguiti da Russia e Germania. Una curiosità: nel torneo dedicato alla Fifa Worldcup il risultato dei mondiali "reali" è stato ribaltato con la Corea al primo e secondo posto e la Germania al terzo.



Anche in Italia gli eventi dedicati ai videogiochi online si moltiplicano. I giocatori virtuali non vogliono più rimanere tali e sentono il bisogno di conoscersi e incontrarsi per la gioia di sponsor e aziende. Lo scorso settembre al Forum di Assago oltre mille giocatori si sono dati appuntamento alla **NGI Lan02**, organizzata da **NGI**. L'edizione 2002 di Smau ha cavalcato l'onda e ha organizzato l'**Italian Lan Party**, una maratona dedicata al videogioco in multiplayer che ha portato nel padiglione della Fiera di Milano oltre 1500 giocatori. Resta però difficile conoscere con precisione quanto sia vasto il popolo dei "netgamer": secondo **Jaime D'Alessandro**, giornalista ed esperto del settore, solo in Italia potrebbero essere 40 o 50 mila. "Anche se sembrano numeri alti, il mercato dei giochi online è ancora un settore di nicchia per tante ragioni - spiega D'Alessandro -. Innanzitutto i giochi richiedono una certa abilità informatica e, pur non essendo indispensabili computer molto potenti, anche l'hardware ha una certa importanza e i pc di tre o quattro anni fa non consentono di giocare agevolmente, in particolare con certi tipi di giochi. A questo si

aggiunge il problema della connessione: non è indispensabile avere l'ADSL, una ISDN è sufficiente, ma con un semplice modem giocare diventa problematico".

Ma il vero problema dei videogiochi online consiste nel modello di business. Insomma: chi ci guadagna e chi paga? Una risposta univoca non esiste: "non c'è un modello di business realmente efficace - prosegue D'Alessandro -. Una soluzione è la strada coreana, che ha debuttato con **Lineage**, un gioco di ruolo di massa che ha conquistato ben 2 milioni e settecentomila coreani: il gioco è gratuito per un certo periodo, poi è necessario pagare un abbonamento che si aggira intorno ai 15 dollari al mese". Questa strada ha dato i suoi frutti, ma ha dimostrato di non essere efficace per tutti i tipi di giochi, in particolare per quelli più "sportivi", cioè quelli che prevedono uno scontro diretto e che sono tra le discipline del WCG (per esempio **Quake III Arena, Fifa Worldcup, Unreal Tournament**). Si pone quindi una questione delicata per i provider che consentono di giocare online: qualche anno fa in Italia erano tantissimi e sembrava che potessero sostenere i costi grazie alla pubblicità, ma il mercato ha dimostrato che questo non è possibile. Ora sono quindi rimasti in pochi e alcuni hanno molto ridimensionato la loro struttura. Resistono **CTO Net, Game Arena, Game Online** e **NGI**: quest'ultimo fa parte del gruppo **iNet** e prevede di chiudere il 2002 con un fatturato di circa 2,5 milioni di euro. Ma non lasciamoci ingannare dai numeri: la cifra infatti non deriva dai videogiochi online, o almeno solo in minima parte. NGI ha infatti capito rapidamente che era necessario cambiare modello di business, pur rimanendo concentrati, almeno all'inizio, su un preciso target, quello dei netgamer.

Luca Cassia, uno dei soci fondatori di NGI, conferma: "a un certo punto ci siamo resi conto che di pubblicità online non si vive e abbiamo cercato di capire cosa potevamo offrire



CHAMPION E ASMO

oltre ai servizi a pagamento, che, a loro volta, sono un mercato ancora tutto da esplorare".



LUCA CASSIA

Forte dell'appartenenza al gruppo iNet, NGI ha iniziato a fornire connettività portando un'offerta di tipo business al mercato consumer, con servizi che andavano dalla flat ISDN alla ADSL. Il risultato è che la connettività oggi rappresenta l'80% del fatturato della società. Con una particolarità: "abbiamo

sempre puntato a differenziarci dalle offerte free internet o a basso costo, anche nelle campagne pubblicitarie non abbiamo fatto mistero che la nostra connettività costa di più, ma anche offre una qualità superiore". Un servizio particolarmente ghiotto per i netgamer, che hanno compreso la potenzialità di questa offerta, ma internet è anche il mondo dove il passaparola regna sovrano, e oggi i netgamer rappresentano solo il 60% degli abbonati a una connessione NGI.

Ma il restante 20% del fatturato di NGI da cosa deriva? E' qui che possiamo capire le potenzialità del business legato ai videogiochi online: una parte deriva dall'e-commerce, ma "non vendiamo prodotti che i consumatori possono agevolmente trovare sugli scaffali - spiega Cassia -, bensì edizioni limitate, rarità, hardware particolare, mouse pad e merchandising NGI, e poi sfruttiamo i lanci di certi videogiochi molto attesi dando agli utenti la possibilità di prenotarli". Un'altra quota deriva dall'offerta di "server rent": NGI mette a disposizione a pagamento dei "campi privati" accessibili con delle password. Qui le vere e proprie "squadre" di giocatori possono incontrarsi in privato e anche prepararsi alle competizioni, che a loro volta oggi sono a pagamento (ma anche i premi in palio sono più sostanziosi di un tempo). A questo si aggiunge la possibilità di iscriversi a un club, con 10 euro al mese, per ricevere ulteriori servizi a valore aggiunto. Infine, un'altra minima parte del fatturato deriva dagli eventi come NGI Lan02, poiché, paradossalmente, i videogiochi online sono sempre più offline.

Le difficoltà per questo settore sicuramente ci sono, ma i videogiochi online avranno sicuramente un futuro: a esserne convinti sono anche i produttori, alcuni dei quali stanno sviluppando videogiochi con una parte da giocare

online e una offline, altrettanto belle (come **Medal of Honor**). E ne sono convinte anche le grandi aziende che producono console per videogiochi, **Sony** e **Microsoft** in testa, che stanno entrando a grandi passi in questo segmento. **Playstation 2** offre già la possibilità di giocare tramite una connessione a banda larga in Giappone e negli Stati Uniti, mentre l'Europa dovrà attendere fino alla primavera del 2003. **Sony Computer Entertainment Europe** metterà in vendita un kit "Broadband Gaming" che contiene un adattatore di rete ethernet per PlayStation 2, un gioco e un disco di startup con giochi che sfruttano le potenzialità dell'online. Il pacchetto sarà distribuito al pubblico allo stesso prezzo di un normale titolo PlayStation 2. In Giappone ci sono oltre centomila console connesse al network e Sony prevede di distribuire negli USA quattrocentomila adattatori entro la fine dell'anno per raggiungere la quota di cinquecentomila entro il marzo 2003. Il colosso giapponese lancerà sul mercato anche una serie di giochi studiati appositamente per il network. Secondo **David Reeves**, Executive vice president marketing e vendite di SCEE, "l'alta qualità dei giochi online per PlayStation 2, sia sviluppati da SCEE che da software house nostre partner, unita alla semplicità di utilizzo e al basso prezzo della confezione Broadband Gaming, darà uno slancio alla diffusione della banda larga in Europa e contribuirà all'espansione di tutto il mercato dei videogiochi".

Per quanto riguarda Microsoft, a partire dal 14 marzo 2003 sarà possibile acquistare un kit per **Xbox** che consentirà di accedere alla rete per giocare online. Gli utenti, oltre a comprare il software, dovranno anche pagare un abbonamento annuale. La soluzione scelta dal colosso americano ha però un problema: può essere utilizzata solo con una connessione ADSL o con Fastweb, "quindi, almeno all'inizio, il numero dei giocatori sarà piuttosto limitato - spiega Jaime D'Alessandro -. Ma la soluzione potrebbe rivelarsi vincente nel lungo periodo. La Microsoft ha deciso di lanciarsi in modo pionieristico per assicurarsi una posizione di supremazia in un settore in grande fase di sviluppo". Secondo la società di ricerca Idate, il mercato dei videogame, hardware e software, vale oggi 28 miliardi di euro, ma le prospettive sono tutte in salita. A produttori di console e giochi, provider, portali, aggregatori di contenuti non resta che dare battaglia..

• **Laura Buraschi**
• **Simona Montella**